



RASSEGNA STAMPA



13 Novembre 2024

Indice

Unidata	3
UNiDATA MF (ITA) - 13/11/2024	3
Unidata: utile ante imposte primi 9 mesi a 8,7 mln (+5% a/a) mfnewswires.it - 13/11/2024	4
Unidata: +5% utile lordo 9 mesi a 8,7 milioni, ricavi stabili a 72,2 milioni Radiocor.ilsole24ore.com - 13/11/2024	5
Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini teleborsa.it - 12/11/2024	6
Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini Borsaitaliana.it - 12/11/2024	7
Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini repubblica.it - 12/11/2024	8
Unidata: +5% utile lordo 9 mesi a 8,7 milioni, ricavi stabili a 72,2 milioni Borsaitaliana.it - 12/11/2024	9
Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024 soldionline.it - 12/11/2024	10
Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini ilsecoloxix.it - 12/11/2024	11
Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini lastampa.it - 12/11/2024	12
Unidata - Ricavi flat a 72,2 mln nei 9M24 marketinsight.it - 12/11/2024	13
Unidata: +11% EBITDA Adjusted, ricavi stabili e debito in calo italia-informa.com - 12/11/2024	14
Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024 abcrisparmio.soldionline.it - 12/11/2024	16



► 13 novembre 2024

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :1 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :N.D.



UNIDATA

■ Nei nove mesi utile ante imposte di 8,7 milioni (+5%), ricavi in linea 72,2 milioni.

Unidata: utile ante imposte primi 9 mesi a 8,7 mln (+5% a/a)

MILANO (MF-NW)--Unidata, società quotata sullo Star attiva nelle tlc, nel cloud e nei servizi IoT, ha chiuso i primi 9 mesi con utile ante imposte di 8,7 mln (+5% a/a), Ebit di 11,3 mln (+9%), Ebitda adjusted di 19,5 mln (+11%) e ricavi totali di 72,2 mln (in linea con i primi nove mesi del 2023). L'indebitamento finanziario netto ha toccato 46,9 mln, registrando quindi un miglioramento rispetto ai 47,9 mln al 31 dicembre 2023, dopo investimenti per 8,6 mln nei primi 9 mesi.

La scelta strategica di focalizzare l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sottolinea il presidente e ceo Renato Brunetti in una nota, sta dando i primi frutti e "la crescita della marginalità ne è la conferma diretta".

Parallelamente, Unidata continua a investire nella rete in fibra ottica proprietaria (+600 chilometri rispetto al 31 dicembre 2023) anche attraverso joint venture come Unifiber. Il numero di clienti ha fatto registrare un aumento del 14% rispetto al 31 dicembre 2023.

"Per il prossimo futuro intendiamo proseguire lungo il percorso tracciato, continuando ad investire in tecnologia e innovazione, pronti a giocare un ruolo da protagonisti nel mercato delle Tlc che è in continua evoluzione e che richiede a tutti gli operatori del settore di bilanciare con coerenza aspetti quali crescita tecnologica, sostenibilità e sicurezza per affrontare con slancio le sfide future e contribuire così attivamente alla trasformazione digitale in atto", conclude Brunetti.

Il board ha quindi preso in esame i dati previsionali al 31 dicembre 2024, con ricavi totali attesi tra i 100 e i 104 milioni; margine Ebitda adjusted tra il 26,4% e il 27% (in miglioramento rispetto alle stime di mercato) e indebitamento finanziario netto tra i 44 e i 45 milioni.

Unidata: +5% utile lordo 9 mesi a 8,7 milioni, ricavi stabili a 72,2 milioni

Stima 100-104 mln ricavi 2024 con margine ebitda 26,4-27% (Il Sole 24 Ore Radiocor) Roma, 12 nov - Unidata ha riportato un utile prima delle imposte di 8,7 milioni di euro nei primi nove mesi dell'esercizio, con un incremento del 5% rispetto a un anno fa, e un risultato operativo migliorato del 9% a 11,3 milioni. Il margine operativo lordo rettificato sale in doppia cifra (+11%) a 19,5 milioni, pari al 27% dei ricavi che sono rimasti stabili a 72,2 milioni (72 mln un anno fa). L'andamento dei ricavi, si legge nella nota, conferma l'inversione del mix con un incremento del peso percentuale dei Ricavi da Service e la dismissione del Voice Trading. 'I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalita' di gruppo" ha detto il presidente e a.d. Renato Brunetti aggiungendo che "la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalita' ne e' la conferma diretta". Al 30 settembre l'indebitamento finanziario netto cala a 46,9 milioni dai 47,9 di dicembre. In aumento del 14% i clienti diretti totali a 26.446. Per il 2024 il gruppo di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT stima ricavi tra 100 e 104 milioni con un margine ebitda rettificato tra il 26,4% e il 27% "in miglioramento rispetto alle stime di mercato". L'indebitamento finanziario netto dovrebbe migliorare nel range di 44-45 milioni.



Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini

Unidata , operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, nei primi nove mesi del 2024 ha registrato ricavi totali per 72,2 milioni di euro, in linea con quelli registrati nello stesso periodo lo scorso anno (quando erano stati 72 milioni). In crescita l' EBITDA Adjusted a 19,5 milioni (+11%) con un EBITDA Margin Adj al 27% (era il 24,3%) e l'EBIT a 11,3 milioni (+9%) con un EBIT Margin al 15,7% (14,5%).

Gli investimenti ammontano 8,6 milioni mentre l' indebitamento Finanziario Netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Il numero clienti è aumentano del 14% rispetto al 31 dicembre 2023 per un totale di 26.446

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta - ha dichiarato Renato Brunetti , Presidente e CEO di Unidata - Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte".



Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, nei primi nove mesi del 2024 ha registrato ricavi totali per 72,2 milioni di euro, in linea con quelli registrati nello stesso periodo lo scorso anno (quando erano stati 72 milioni). In crescita l' EBITDA Adjusted a 19,5 milioni (+11%) con un EBITDA Margin Adj al 27% (era il 24,3%) e l'EBIT a 11,3 milioni (+9%) con un EBIT Margin al 15,7% (14,5%).

Gli investimenti ammontano 8,6 milioni mentre l' indebitamento Finanziario Netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Il numero clienti è aumentato del 14% rispetto al 31 dicembre 2023 per un totale di 26.446

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta - ha dichiarato Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata - Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte".



Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, nei primi nove mesi del 2024 ha registrato ricavi totali per 72,2 milioni di euro, in linea con quelli registrati nello stesso periodo lo scorso anno (quando erano stati 72 milioni). In crescita l' EBITDA Adjusted a 19,5 milioni (+11%) con un EBITDA Margin Adj al 27% (era il 24,3%) e l'EBIT a 11,3 milioni (+9%) con un EBIT Margin al 15,7% (14,5%).

Gli investimenti ammontano 8,6 milioni mentre l' indebitamento Finanziario Netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Il numero clienti è aumentato del 14% rispetto al 31 dicembre 2023 per un totale di 26.446

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta - ha dichiarato Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata - Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte".



Unidata: +5% utile lordo 9 mesi a 8,7 milioni, ricavi stabili a 72,2 milioni

Unidata ha riportato un utile prima delle imposte di 8,7 milioni di euro nei primi nove mesi dell'esercizio, con un incremento del 5% rispetto a un anno fa, e un risultato operativo migliorato del 9% a 11,3 milioni. Il margine operativo lordo rettificato sale in doppia cifra (+11%) a 19,5 milioni, pari al 27% dei ricavi che sono rimasti stabili a 72,2 milioni (72 mln un anno fa). L'andamento dei ricavi, si legge nella nota, conferma l'inversione del mix con un incremento del peso percentuale dei Ricavi da Service e la dismissione del Voice Trading. 'I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalita' di gruppo" ha detto il presidente e a.d. Renato Brunetti aggiungendo che "la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalita' ne e' la conferma diretta". Al 30 settembre l'indebitamento finanziario netto cala a 46,9 milioni dai 47,9 di dicembre. In aumento del 14% i clienti diretti totali a 26.446. Per il 2024 il gruppo di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT stima ricavi tra 100 e 104 milioni con un margine ebitda rettificato tra il 26,4% e il 27% "in miglioramento rispetto alle stime di mercato". L'indebitamento finanziario netto dovrebbe migliorare nel range di 44-45 milioni.



Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio - ha comunicato i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024.

L'azienda ha terminato il periodo in esame con ricavi per 72,19 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 72 milioni ottenuti nei primi nove mesi dello scorso anno.

Il margine operativo lordo adjusted ha raggiunto i 19,48 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto ai 17,51 milioni dei primi nove mesi 2023; di conseguenza, la marginalità è migliorata dal 24,3% al 27%, dal 24,3%.

Il risultato operativo è aumentato da 10,43 milioni a 11,34 milioni di euro (+9%).

A fine settembre 2024 l'indebitamento netto era sceso a 46,9 milioni di euro, rispetto ai 47,9 milioni di euro di inizio anno, grazie alla buona generazione di cassa operativa. Nel corso dei primi nove mesi 2024 sono stati effettuati Investimenti per circa 8,6 milioni.

Per l'esercizio in corso, la società stima ricavi tra i 100 e i 104 milioni di euro, con una marginalità adjusted compresa tra il 26,4% e il 27%, in miglioramento rispetto alle stime di mercato. L'indebitamento netto è previsto tra i 44 e i 45 milioni di euro.



Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini

Unidata , operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, nei primi nove mesi del 2024 ha registrato ricavi totali per 72,2 milioni di euro, in linea con quelli registrati nello stesso periodo lo scorso anno (quando erano stati 72 milioni). In crescita l' EBITDA Adjusted a 19,5 milioni (+11%) con un EBITDA Margin Adj al 27% (era il 24,3%) e l'EBIT a 11,3 milioni (+9%) con un EBIT Margin al 15,7% (14,5%).

Gli investimenti ammontano 8,6 milioni mentre l' indebitamento Finanziario Netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Il numero clienti è aumentano del 14% rispetto al 31 dicembre 2023 per un totale di 26.446

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta - ha dichiarato Renato Brunetti , Presidente e CEO di Unidata - Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte".



Unidata, ricavi stabili a 72 milioni nei 9 mesi. In crescita i margini

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, nei primi nove mesi del 2024 ha registrato ricavi totali per 72,2 milioni di euro, in linea con quelli registrati nello stesso periodo lo scorso anno (quando erano stati 72 milioni). In crescita l' EBITDA Adjusted a 19,5 milioni (+11%) con un EBITDA Margin Adj al 27% (era il 24,3%) e l'EBIT a 11,3 milioni (+9%) con un EBIT Margin al 15,7% (14,5%).

Gli investimenti ammontano 8,6 milioni mentre l' indebitamento Finanziario Netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023. Il numero clienti è aumentato del 14% rispetto al 31 dicembre 2023 per un totale di 26.446

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta - ha dichiarato Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata - Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte".



Unidata – Ricavi flat a 72,2 mln nei 9M24

Il CdA di Unidata ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024 da cui emergono ricavi totali consolidati pari a 72,2 milioni, risultano in linea rispetto ai primi 9 mesi 2023 (72,0 milioni), confermando l'inversione del mix di ricavi con un incremento del peso percentuale dei Ricavi da Service e la dismissione del Voice Trading.

L'EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa 0,3 milioni (0,8 milioni nei primi 9 mesi 2023), risulta pari a circa 19,5 milioni (+11% rispetto a 17,5 milioni nei primi 9 mesi 2023) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,0% (24,3% nei primi 9 mesi 2023).

L'EBIT è pari a 11,3 milioni e ha registrato un incremento del 9% rispetto ai primi 9 mesi 2023 (10,4 milioni) con un EBIT Margin pari al 15,7% (14,5% nei primi 9 mesi 2023).

L'indebitamento finanziario netto cala leggermente a 46,9 milioni rispetto ai 47,9 milioni registrati al 31 dicembre 2023.



Unidata: +11% EBITDA Adjusted, ricavi stabili e debito in calo

Unidata, operatore di telecomunicazioni quotato sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, ha annunciato i risultati finanziari relativi ai primi nove mesi del 2024. Durante la riunione del Consiglio di Amministrazione presieduta da Renato Brunetti, è stato approvato il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo, che evidenzia una crescita significativa in vari segmenti strategici e un'ulteriore consolidazione del business, in particolare a seguito della recente acquisizione del Gruppo TWT, integrato nel perimetro operativo di Unidata.

Unidata: +11% EBITDA Adjusted, ricavi stabili e debito in calo

“I risultati dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un buon andamento dei volumi e un miglioramento della marginalità di Gruppo – ha commentato Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata. In particolare, mi preme sottolineare che la scelta strategica di focalizzazione sull'offerta di servizi ad alto valore aggiunto per le aziende, sta dando i primi frutti e la crescita della marginalità ne è la conferma diretta. Parallelamente, stiamo continuando ad investire sull'infrastruttura in fibra ottica di proprietà, la migliore tecnologia oggi disponibile, fondamentale per consentirci di offrire connettività ai nostri clienti e partner, anche attraverso le nostre joint venture, Unifiber su tutte. Ricordo che recentemente abbiamo comunicato al mercato che Unifiber, con il finanziamento ESG-linked da 10 milioni di Euro di Unicredit, proseguirà nel progetto di realizzazione della rete FTTH dedicata alla digitalizzazione delle aree grigie del Lazio. Per il prossimo futuro – ha aggiunto in conclusione Brunetti - intendiamo proseguire lungo il percorso tracciato, continuando ad investire in tecnologia e innovazione, pronti a giocare un ruolo da protagonisti nel mercato delle TLC che è in continua evoluzione e che richiede a tutti gli operatori del settore di bilanciare con coerenza aspetti quali crescita tecnologica, sostenibilità e sicurezza per affrontare con slancio le sfide future e contribuire così attivamente alla trasformazione digitale in atto”.

Venendo ai numeri, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2024 con ricavi consolidati pari a 72,2 milioni di euro, in linea con il risultato registrato nello stesso periodo del 2023. L'EBITDA Adjusted, corretto per costi straordinari, è aumentato dell'11% raggiungendo i 19,5 milioni di euro, con un EBITDA margin Adjusted del 27%. L'incremento è stato possibile grazie a una maggiore incidenza dei ricavi derivanti dai servizi e a una riduzione del costo del venduto nei ricavi da infrastrutture. Il Reddito Operativo (EBIT) ha registrato un incremento del 9% rispetto allo scorso anno, raggiungendo 11,3 milioni di euro, con un EBIT margin del 15,7%. Il risultato ante imposte (EBT) ammonta a 8,7 milioni di euro, con un aumento del 5% rispetto al 2023, confermando la solidità della crescita del gruppo. La posizione di indebitamento finanziario netto si attesta a 46,9 milioni di euro, leggermente migliorata rispetto ai 47,9 milioni di euro registrati a fine 2023.

Uno dei risultati più significativi riportati riguarda la linea di ricavi Service, che ha registrato un incremento del 12%. Questa crescita è attribuibile principalmente ai servizi di telecomunicazioni che spaziano dalla fibra ottica al networking, fino ai data center, al cloud e all'Internet of Things (IoT). I ricavi generati sono segmentati in base alla tipologia di cliente (Consumer, Business, Wholesale e Pubblica Amministrazione) e distribuiti sia attraverso la vendita diretta sia mediante rivenditori affiliati. Nel corso dell'anno, Unidata ha osservato una riduzione del 28% nei ricavi legati all'infrastruttura, prevalentemente per effetto della contrazione dei ricavi derivanti dalla concessione a terzi dei diritti I.R.U. (Indefeasible Right of Use) per l'uso della rete in fibra ottica. Tuttavia, l'azienda mantiene

un impegno costante nell'investimento sulla rete di proprietà, con l'obiettivo di ampliare la portata dei propri servizi e di posizionarsi come uno dei principali attori nel settore delle telecomunicazioni. Un esempio emblematico è il progetto Unifiber, una joint venture con l'obiettivo di estendere la rete in fibra ottica nelle cosiddette "aree grigie" del Lazio, territori che presentano minori investimenti in infrastrutture di rete. Inoltre, nei primi nove mesi dell'anno Unidata ha registrato una crescita del 14% dei clienti diretti, con un numero complessivo di 26.446 utenti al 30 settembre 2024, in crescita rispetto ai 23.125 al 31 dicembre 2023. L'aumento dei clienti riguarda sia il segmento Business (+6%) sia il segmento Consumer, che ha evidenziato un aumento del 17%. Unidata ha anche continuato a espandere la propria rete attraverso collaborazioni con partner whitelabel, con un totale di 34.041 circuiti attivi, di cui una parte a livello internazionale.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel corso del 2024 Unidata ha destinato circa 8,6 milioni di euro in immobilizzazioni, ripartiti tra infrastrutture, aree di sviluppo strategiche e partecipazioni in progetti come Unifiber e Unitirreno Holding. A livello infrastrutturale, Unidata ha raggiunto un'estensione complessiva della propria rete in fibra ottica di circa 7.400 chilometri al 30 settembre 2024, con una copertura di oltre 480.000 unità immobiliari, comprendendo sia edifici residenziali sia distretti industriali. Questo risultato è frutto di una strategia di investimento continua che ha permesso all'azienda di ampliare la propria rete per supportare l'evoluzione della digitalizzazione. Tra le collaborazioni strategiche, spicca l'accordo con Sparkle, uno dei maggiori operatori di servizi internazionali in Italia, per lo sviluppo del sistema di cavi sottomarini nella Genova Landing Platform. Questo progetto è parte integrante della joint venture con Unitirreno Submarine Network, e rappresenta un passo significativo per migliorare la connettività con il resto del continente europeo. Nel corso del 2024, Unidata ha continuato a rafforzare la propria presenza nella Pubblica Amministrazione, aggiudicandosi contratti per l'implementazione di sistemi di smart metering per il monitoraggio delle reti idriche in Basilicata e Molise. Questi progetti rientrano nell'area IoT e rappresentano un importante traguardo per Unidata, che mira a rafforzare il proprio ruolo nel settore pubblico attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate.

Unidata ha inoltre annunciato che UniCredit supporterà il piano di espansione di Unifiber attraverso un finanziamento ESG-linked di 10 milioni di euro. Questo prestito sarà destinato allo sviluppo della rete FTTH (Fiber to the Home) nelle aree grigie del Lazio, consolidando ulteriormente la posizione di Unidata come operatore impegnato nella sostenibilità ambientale e nell'inclusione digitale. Le previsioni per la fine dell'anno mostrano dati incoraggianti: Unidata stima ricavi tra i 100 e i 104 milioni di euro, con un EBITDA margin Adjusted compreso tra il 26,4% e il 27%. Il gruppo punta a mantenere un livello di indebitamento finanziario netto tra i 44 e i 45 milioni di euro. Il tutto rafforzando la propria posizione nel mercato delle telecomunicazioni, con un focus su crescita tecnologica, sicurezza e sostenibilità.



Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024

Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio - ha comunicato i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2024. L'azienda ha terminato il periodo in esame con ricavi per 72,19 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 72 milioni ottenuti nei primi nove mesi dello scorso anno.

Il margine operativo lordo adjusted ha raggiunto i 19,48 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto ai 17,51 milioni dei primi nove mesi 2023; di conseguenza, la marginalità è migliorata dal 24,3% al 27%, dal 24,3%.

Il risultato operativo è aumentato da 10,43 milioni a 11,34 milioni di euro (+9%).

A fine settembre 2024 l'indebitamento netto era sceso a 46,9 milioni di euro, rispetto ai 47,9 milioni di euro di inizio anno, grazie alla buona generazione di cassa operativa. Nel corso dei primi nove mesi 2024 sono stati effettuati Investimenti per circa 8,6 milioni.

Per l'esercizio in corso, la società stima ricavi tra i 100 e i 104 milioni di euro, con una marginalità adjusted compresa tra il 26,4% e il 27%, in miglioramento rispetto alle stime di mercato. L'indebitamento netto è previsto tra i 44 e i 45 milioni di euro.